



## **Formazione Operatrici/operatori sociali, sanitari e di giustizia territoriali**

Nell'ambito del progetto "Luana. Prevenzione della violenza e Empowerment" 2021-DON-00478 sostenuto da Fondazione con il Sud sono previsti nei diversi ambiti territoriali coinvolti percorsi di formazione e specializzazione degli operatori territoriali per il precoce riconoscimento della violenza intra-familiare, per fornire un'adeguata conoscenza del fenomeno della violenza contro le donne nella sua complessità sociale, culturale, psicologica e giuridica

### Aree di intervento

La formazione dovrà essere articolata nelle seguenti tre specifiche aree d'intervento:

- Riconoscimento del fenomeno
- Presa in carico della vittima
- Accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza.

### Area 1: Riconoscimento del fenomeno

#### Destinatari:

La formazione per la prima area di intervento "Riconoscimento del fenomeno" è rivolta a tutte le figure presenti sul territorio che possono venire in contatto con le donne che hanno subito violenza, (anche assistita) e maltrattamento in qualsiasi ambito sociale e professionale, e debbono, pertanto, rivestire un ruolo strategico quali Operatrici/ori di primo contatto:

#### Obiettivi e contenuti:

La formazione deve essere in grado di rafforzare o far acquisire le seguenti competenze:

- approfondimento della conoscenza del fenomeno nei vari livelli di complessità e nei diversi contesti sociali e culturali;
- riconoscimento dei segnali dei fenomeni di violenza sessuale e domestica;
- ascolto attivo ed orientamento della vittima sui servizi presenti sul territorio;
- sensibilizzazione e formazione degli/delle operatori/trici sulle conseguenze della violenza sulle donne e sui minori;
- approfondimento degli aspetti legislativi e giuridici in relazione ai processi di trasformazione in corso.

## Area 2: Presa in carico della vittima

### Destinatari:

La formazione per la seconda area di intervento “Presa in carico” è indirizzata agli operatori coinvolti direttamente nella rete (operatori dei servizi sociali e sociosanitari territoriali - del pronto soccorso dei presidi ospedalieri, dei centri antiviolenza autorizzati, delle forze dell’ordine, della magistratura, etc.) per il supporto alla sua creazione o al suo consolidamento

### Obiettivi e contenuti:

La formazione dovrà consentire ai destinatari di:

- saper fornire alle donne un’adeguata accoglienza ed un fattivo supporto, anche indirizzandole verso il Centro Antiviolenza, struttura in grado di sostenerle nella fuoriuscita dalla condizione di violenza e nel superamento del trauma, attraverso un percorso che integri interventi nelle varie aree di vita della donna e dei suoi figli;
- migliorare la capacità di ascolto per far emergere i bisogni, le aspettative e le difficoltà delle donne, e per attivare procedure per la messa in sicurezza in presenza di pericolo immediato;
- specializzare le competenze degli/delle operatori/trici per facilitare la costruzione di una efficace ed efficiente rete operativa territoriale, in grado assicurare la presa in carico delle donne in maniera coordinata e nel rispetto degli specifici ruoli;
- sviluppare/rafforzare le capacità di collaborare e interagire reciprocamente tra gli/le operatori/trici della rete operativa territoriale per costituire un “valore condiviso” al quale ancorare le attività operative, amministrative e burocratiche;
- acquisire e condividere i protocolli operativi da seguire in presenza di violenza sessuale e domestica per consolidare le modalità di intervento di ogni attore della rete operativa territoriale.
- sapere utilizzare in maniera corretta ed appropriata gli strumenti di valutazione del rischio<sup>1</sup>.

## Area 3: Accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza

### Destinatari:

La formazione per la terza area di intervento “Accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza” è indirizzata agli/alle operatori/operatrici che si occupano del percorso di uscita dalla violenza

### Obiettivi e contenuti:

---

<sup>1</sup> Sarà proposto per la valutazione del rischio l’approccio strutturale che caratterizza il S.A.R.A. (Spousal Assault Risk Assessment, Kropp e Hart, 2000, Baldry, 2006, 2011), è tra quelli maggiormente utilizzati perché comprensibile e fruibile da figure professionali eterogenee (operatori socio-sanitari che per quelli della giustizia e dell’accoglienza). La sua attuale versione (Baldry & Roia, 2011; Baldry, 2014) si basa su 10 fattori di rischio e 5 fattori di vulnerabilità che vengono analizzati in maniera congiunta per valutare il livello di rischio di recidiva di violenza futura.

Gli operatori/operatrici coinvolti in questa terza area di intervento dovranno acquisire competenze al fine di:

- elaborare percorsi di uscita dalla violenza e indicare modalità di aiuto nell'ambito delle reti dei servizi pubblici e del privato sociale territorialmente costituite;
- sostenere le vittime a raggiungere l'autonomia per intraprendere un nuovo percorso di vita;
- riconoscere gli effetti del comportamento violento nelle dinamiche familiari e, in particolare, i danni a lungo termine della violenza assistita sui bambini;
- conoscere e sapere utilizzare in maniera corretta ed appropriata gli strumenti di valutazione del rischio.

Tutti i percorsi di formazione delle tre Aree seguono un approccio integrato, al fine di garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita dalle donne a livello relazionale, fisico, psicologico, sociale, culturale o economico e la loro riconducibilità alle disuguaglianze di genere.

### **Metodologia**

La metodologia formativa adottata prevede momenti di confronto in plenaria e di laboratori con il coinvolgimento diretto delle/dei partecipanti finalizzati ad attivare un lavoro cognitivo e di riflessione che consenta di riconsiderare le azioni e di interrogare l'esperienza intrapersonale e interpersonale per migliorare gli interventi nella prevenzione ed il contrasto della violenza maschile.

Saranno utilizzati supporti audiovisivi e sarà fornita una bibliografia sui temi.

### **Programma**

**6 giugno 9,00- 13,30**

#### **1) La matrice culturale e strutturale della violenza**

Presentazione del percorso

I numeri della disuguaglianza- La situazione attuale in Italia e nel mondo.

#### **La violenza di genere: definizioni e distorsioni informative.**

Stereotipi, miti e dati della violenza

**20 giugno 9,00- 13,30**

#### **2)La violenza maschile contro le donne: dinamiche ed effetti.**

Il ciclo della violenza nella relazione.

I costi sociali e le conseguenze della violenza sulla salute delle donne e dei minori.

Il contesto dei servizi socio-sanitari e il lavoro sociale.

#### **Il lavoro nei Centri Antiviolenza e nelle case rifugio: obiettivi e principi.**

La relazione tra le donne come metodologia dell'accoglienza. L'ascolto, l'accoglienza e l'ospitalità delle donne e dei loro figli.

L'empowerment e l'autodeterminazione nell'ambito di un welfare comunitario e della capacitazione.

**4 luglio - Laboratorio sull'ascolto 9,00- 13,30**

**12 settembre 9,00- 13,30**

**3) I maltrattamenti e l'abuso all'infanzia**

Violenza assistita e diretta.

L'accoglienza del minore attraverso il lavoro con le madri, un necessario cambio di prospettiva

**26 settembre 9,00- 13,30**

**4) Aspetti legislativi in ambito civile.**

Gli strumenti a disposizione. Procedimenti e riforme

La donna come protagonista del suo percorso legale civile e le strategie per accompagnarla

**10 ottobre 9,00- 13,30**

**5) Aspetti legislativi in ambito penale**

Gli strumenti a disposizione. Procedimenti e riforme

La donna come protagonista del suo percorso legale penale e le strategie per accompagnarla.

**24 Ottobre 9,00- 13,30**

**6) L'accoglienza delle vittime di traffico di esseri umani**

La tratta ai fini di sfruttamento sessuale e lavorativo

Strumenti normativi e sociali di lavoro

**14 novembre 9,00- 13,30**

**7) Equipe multidisciplinare e lavoro di rete.**

Sensibilizzazione e contaminazione culturale per una rete di protezione efficace e generativa di cambiamento-

**28 novembre - Laboratorio protezione e lavoro di rete 9,00- 13,30**

**5 dicembre - Avvio Laboratorio linee guida con attivazione tavolo tecnico 9,00- 13,30**

**La sede della formazione è: Palazzo San Carlo, Via Gaetano Cappabianca, 57 Santa Maria C.V**

**Per le iscrizioni inviare una mail all'indirizzo [progetti@cooperativaeva.com](mailto:progetti@cooperativaeva.com)**